

Torino, 15 aprile 2007

A nome della Provincia di Torino saluto con gioia e apprezzamento l'iniziativa che oggi si celebra qui a Maranzana. Una giornata dedicata ad un grande esploratore piemontese che con i suoi viaggi in Oriente, in Africa, al Polo Nord e in sud America ha contribuito in modo sostanziale ad importanti scoperte scientifiche.

Iniziative come quella di oggi servono a tutti noi per comprendere da dove veniamo e da dove derivi il nostro sapere.

Proprio perché siamo consapevoli che il "conoscere" e il "sapere" siano elementi essenziali di consapevolezza e di crescita, la Provincia di Torino ha aderito con entusiasmo all'Anno Polare Internazionale (IPY) che ufficialmente si è aperto il 1 marzo.

L' iniziativa promossa dall'International Council of Science (ICSU) e dalla World Meteorological Organisation (WMO), è finalizzata a sensibilizzare il grande pubblico, e soprattutto i giovani, sulla assoluta necessità di preservare e salvaguardare l'ambiente Polare, così importante per il mantenimento dell'ecosistema del nostro pianeta.

La Provincia di Torino ha deciso di aderire a questa iniziativa, promuovendo e sviluppando un progetto didattico (Progetto IPY) rivolto agli studenti delle Scuole Superiori, finalizzato a sensibilizzare i giovani sulle problematiche delle popolazioni autoctone che vivono in ambiente polare.

Coordinatrice del Progetto IPY è Gabriella A. Massa, archeologa-inuitologa di fama internazionale, che oggi, gentilmente, si è resa disponibile a leggere questo mio breve saluto.

Vi auguro una buona giornata e colgo l'occasione per porgere a tutti voi i saluti più cordiali di tutta l'amministrazione provinciale.

Antonio Saitta

